

COMUNE DI DESANA

Provincia di VERCELLI

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Redatta in forma semplificata secondo il modello

"ALLEGATO C" al D.M. 26 aprile 2013 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-anno n-1: 1055

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
<u>Popolazione</u>	1104	1083	1073	1063

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	GRANERIS RENATO	08/06/2009
Vicesindaco	DONETTI JENNY	08/06/2009
Assessore	AUDONE RENATO	08/06/2009
Assessore	ODONE GIUSEPPE	08/06/2009
Assessore	GATTI GIOVANNI	08/06/2009 fino al 14/03/2013
Assessore	TRUFFO RENATO	10/04/2013

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	GRANERIS RENATO	08/06/2009
Consigliere	DONETTI JENNY	08/06/2009
Consigliere	AUDONE RENATO	08/06/2009
Consigliere	ODONE GIUSEPPE	08/06/2009
Consigliere	TRUFFO RENATO	08/06/2009
Presidente del consiglio	FALCONE ANGELO	08/06/2009
Consigliere	MILIOTO ALBERTO	08/06/2009
Consigliere	CECILATO SAMANTA	08/06/2009
Consigliere	RISTAGNO SONIA	20/07/2009
Consigliere	NASCIMBENE ROBERTO	08/06/2009
Consigliere	VARALDA GIOVANNI	08/06/2009
Consigliere	DELLAROLE GIOVANNI	08/06/2009
Consigliere	FERRARIS LUIGI	20/07/2009

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dal 2009 ad ottobre 2011: Dott.ssa Gagliardi Daniela (in convenzione con Villarboit, Olcenengo, Tricerro, successivamente estesa anche a Carisio)

Da Novembre 2011: Dott. Catti Giulio (in convenzione con Asigliano Vercellese e Rive)

Numero posizioni organizzative: n. 3 fino al 01/11/2012, poi n. 2 fino a oggi.

Numero totale personale dipendente: n. 4 fino al 01/11/2012, poi n. 3 fino a oggi.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

L'Ente non è stato commissariato nel periodo di riferimento.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'ente non ha dichiarato dissesto né versa in situazioni di predissesto nel periodo di riferimento.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

Settore/servizio:

a) servizio gestione del personale: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito internamente sotto la responsabilità del Segretario Comunale, con il supporto di un operatore economico esterno per la elaborazione dei cedolini paga e per altri adempimenti amministrativi, senza presentare particolari criticità. Il servizio è ora procinto di essere gestito in forma associata con i Comuni di Asigliano Vercellese, Rive e Tricerro a seguito della sottoscrizione, in data 14 febbraio 2014, di una convenzione per la gestione in forma associata della funzione fondamentale di organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo che prevede, fra l'altro, la costituzione di un servizio unico "gestione del personale". La convenzione, a sua volta, è aperta alla successiva adesione di ulteriori Comuni dell'area, in particolare Lignana, Prarolo e Ronsecco;

b) servizio affari generali: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito internamente sotto la responsabilità del Segretario Comunale, senza presentare particolari criticità. Il servizio è ora procinto di essere gestito in forma associata con i Comuni di Asigliano Vercellese, Rive e Tricerro a seguito della sottoscrizione, in data 14 febbraio 2014, di una convenzione per la gestione in forma associata della funzione fondamentale di organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo che prevede, fra l'altro, la costituzione di un servizio unico "affari

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

generali e controlli interni". La convenzione, a sua volta, è aperta alla successiva adesione di ulteriori Comuni dell'area, in particolare Lignana, Prarolo e Ronsecco;

c) servizio di controllo di gestione: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito internamente sotto la responsabilità del Responsabile del Servizio Finanziario e del Segretario Comunale. Nel corso del mandato si è proceduto ad adeguare progressivamente la procedura di controllo di gestione, anche disciplinandola nel Regolamento dei controlli interni e modificando il Regolamento di contabilità e il Regolamento di organizzazione dei servizi. Il servizio è ora procinto di essere gestito in forma associata con i Comuni di Asigliano Vercellese, Rive e Tricerro a seguito della sottoscrizione, in data 14 febbraio 2014, di una convenzione per la gestione in forma associata della funzione fondamentale di organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo che prevede, fra l'altro, la costituzione di un servizio unico "affari generali e controlli interni". La convenzione, a sua volta, è aperta alla successiva adesione di ulteriori Comuni dell'area, in particolare Lignana, Prarolo e Ronsecco;

d) servizi anagrafici, elettorali, di stato civile, leva militare e statistici: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito internamente sotto la responsabilità di un dipendente comunale con la qualifica di Responsabile di servizio, senza presentare particolari criticità;

e) servizi culturali, sportivi, turistici e del tempo libero: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito internamente sotto la responsabilità di un dipendente comunale con la qualifica di Responsabile di servizio, senza presentare particolari criticità;

f) servizi cimiteriali: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito internamente sotto la responsabilità di un dipendente comunale con la qualifica di Responsabile di servizio, senza presentare particolari criticità;

g) servizi socio/assistenziali: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito in forma associata nell'ambito di un'apposita convenzione con la Città di Vercelli, cui è stato delegato l'esercizio della funzione, e con numerosi altri Comuni della Provincia. In tale ambito, fra l'altro, un assistente sociale dipendente della Città di Vercelli presta attività di sportello al pubblico presso il Municipio di Desana con cadenza periodica. E' prevista la figura di un dipendente comunale con la qualifica di Responsabile di servizio per la gestione dei rapporti con la Città di Vercelli e per la gestione amministrativa dei trasferimenti alle persone fisiche, per ragioni socio-assistenziali, disposti sulla base di quanto previsto da un apposito Regolamento comunale, approvato nel corso del mandato – anno 2012 -, e su proposta dell'assistente sociale;

h) servizio sportello al cittadino: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito internamente sotto la responsabilità di un dipendente comunale con la qualifica di Responsabile di servizio, senza presentare particolari criticità;

i) servizio finanziario: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito internamente sotto la responsabilità di un dipendente comunale con la qualifica di Responsabile del Servizio Finanziario. Nel corso del mandato è stato necessario affrontare importanti cambiamenti nel contesto esterno – da ultimo l'ingresso del Comune nel patto di stabilità – che hanno messo alla prova il servizio, il quale peraltro è riuscito ad assorbirli senza particolari criticità. Il servizio è ora procinto di essere gestito in forma associata con i Comuni di Asigliano Vercellese, Rive e Tricerro a seguito della sottoscrizione, in data 14 febbraio 2014, di una convenzione per la gestione in forma associata della funzione fondamentale di organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e

contabile e controllo che prevede, fra l'altro, la costituzione di un servizio unico "gestione finanziaria e contabile". La convenzione, a sua volta, è aperta alla successiva adesione di ulteriori Comuni dell'area, in particolare Lignana, Prarolo e Ronsecco;

l) servizio tributario: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito internamente sotto la responsabilità di un dipendente comunale con la qualifica di Responsabile di servizio, e con il supporto di un operatore economico esterno per la gestione e l'aggiornamento continuo delle banche dati ICI, IMU, TARSU e TARES. La fase di riscossione è stata gestita tramite Equitalia S.p.A.. Pur in un contesto di grande fluidità della normativa, che ha impegnato severamente il servizio, la gestione non ha mai mostrato particolari criticità essendosi sempre conseguito un buon tasso di riscossione dei tributi comunali;

m) servizio urbanistica: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito sotto la responsabilità di un professionista esterno, nominato su base annuale. Si è proceduto ad adeguare la procedura di individuazione del Responsabile, modificando il Regolamento di organizzazione dei servizi e istituendo una procedura selettiva, a seguito della quale si è proceduto ai sensi dell'art. 110, c. 2, del TUEL. Il servizio è ora procinto di essere gestito in forma associata con i Comuni di Asigliano Vercellese, Lignana, Rive e Tricerro a seguito della sottoscrizione, in data 14 febbraio 2014, di una convenzione per la gestione in forma associata della funzione fondamentale di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale che prevede, fra l'altro, la costituzione di un "ufficio comune dell'urbanistica, dell'edilizia e del catasto". La convenzione, a sua volta, è aperta alla successiva adesione di ulteriori Comuni dell'area, in particolare Prarolo e Ronsecco;

n) servizio edilizia pubblica e privata: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito sotto la responsabilità di un professionista esterno, nominato su base annuale. Si è proceduto ad adeguare la procedura di individuazione del Responsabile, modificando il Regolamento di organizzazione dei servizi e istituendo una procedura selettiva, a seguito della quale si è proceduto ai sensi dell'art. 110, c. 2, del TUEL. Il servizio è ora procinto di essere gestito in forma associata con i Comuni di Asigliano Vercellese, Lignana, Rive e Tricerro a seguito della sottoscrizione, in data 14 febbraio 2014, di una convenzione per la gestione in forma associata della funzione fondamentale di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale che prevede, fra l'altro, la costituzione di un "ufficio comune dell'urbanistica, dell'edilizia e del catasto". La convenzione, a sua volta, è aperta alla successiva adesione di ulteriori Comuni dell'area, in particolare Prarolo e Ronsecco;

o) servizio lavori pubblici e manutenzione del patrimonio: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito internamente sotto la responsabilità del Segretario Comunale. E' stata costituita con i Comuni di Asigliano Vercellese e Rive una centrale unica di committenza, su base convenzionale e ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 163/2006, per la gestione in forma associata dei procedimenti di acquisizione di lavori, servizi e forniture tramite delega ai servizi comunali istituiti presso i Comuni associati o agli uffici comuni costituiti convenzionalmente tra i medesimi Comuni. Le modalità operative della centrale unica di committenza sono regolate dalla convenzione istitutiva e dagli ulteriori atti degli organi da essa previsti;

p) servizio viabilità e circolazione stradale: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito internamente, senza presentare particolari criticità;

q) servizio protezione civile: il servizio, nel corso del mandato, è stato dapprima gestito internamente e, a partire dal 27 dicembre 2012, gestito in forma associata con l'Unione di Comuni Co.Ser. e con altri sei Comuni dell'area della "Bassa Vercellese". L'Unione Co.Ser. svolge le funzioni di Ente capo convenzione;

r) servizio sicurezza sul lavoro e prevenzione infortuni: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito internamente sotto la responsabilità del Segretario Comunale, che a partire dal 2012 ha assunto le funzioni di Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, e con il supporto di operatori economici esterni individuati per ricoprire il ruolo di R.S.P.P. e di Medico competente. A partire dal 2013 R.S.P.P. e Medico competente sono stati nominati previa procedura selettiva esperita tramite la centrale di committenza istituita con i Comuni di Asigliano Vercellese e Rive, assumendo la stessa funzione anche in tali Comuni. La forma di gestione del servizio non ha presentato particolari criticità;

s) servizio tutela ambientale: il servizio, nell'arco temporale del mandato, è stato gestito internamente, senza presentare particolari criticità. Il servizio di gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti è svolto in forma associata obbligatoria, tramite il consorzio Co.Ve.Va.R.;

t) servizi scolastici ed edilizia scolastica: i servizi scolastici, nel corso del mandato, sono stati dapprima gestiti internamente sotto la responsabilità di un dipendente comunale con la qualifica di Responsabile di servizio e, a partire dal 4 settembre 2012, gestiti in forma associata con i Comuni di Asigliano Vercellese e Rive sulla base di un'apposita convenzione, poi rinnovata in data 14 febbraio 2014. Sempre a partire dal 4 settembre 2012 l'ufficio si occupa anche di edilizia scolastica, prima di competenza del servizio lavori pubblici e manutenzione del patrimonio. La convenzione prevede la costituzione di un ufficio comune dell'edilizia scolastica e dei servizi scolastici, effettivamente istituito tramite distacco parziale di dipendenti in forza ai tre Comuni convenzionati, ed è aperta alla successiva adesione di altri Comuni dell'area, in particolare Lignana, Prarolo, Ronsecco e Tricerro. Il Responsabile dell'ufficio comune è un dipendente del Comune di Asigliano Vercellese, e la gestione associata del servizio non presenta profili di particolare criticità;

u) polizia locale: il servizio, nel corso del mandato, è stato dapprima gestito internamente sotto la responsabilità di un dipendente comunale con la qualifica di agente di polizia locale e Responsabile di servizio. A partire dal 4 settembre 2012 e fino al 1 gennaio 2014 il servizio è stato gestito in forma associata con i Comuni di Asigliano Vercellese e Rive sulla base di un'apposita convenzione, che prevedeva la costituzione di un ufficio comune di polizia locale, istituito tramite distacco parziale di dipendenti in forza ai tre Comuni convenzionati. Lo stesso ufficio si occupava anche del S.U.A.P. – si veda il punto successivo. A partire dal 1 gennaio 2014 il servizio è gestito in forma associata sulla base di una nuova convenzione con l'Unione dei Comuni tra Stura e Po e con i Comuni di Asigliano Vercellese, Rive e Tricerro. La gestione associata del servizio, che si svolge con l'utilizzo di tre agenti di polizia locale in forza all'Unione capo convenzione e di ulteriore personale in forza ai Comuni convenzionati, non presenta profili di particolare criticità;

v) S.U.A.P.: il servizio, nel corso del mandato, è stato dapprima gestito internamente sotto la responsabilità di un dipendente comunale con la qualifica di Responsabile di servizio e il supporto esterno della Camera di Commercio di Vercelli per l'organizzazione della piattaforma informatica. A partire dal 4 settembre 2012 il servizio è gestito in forma associata con i Comuni di Asigliano Vercellese e Rive sulla base di un'apposita convenzione che includeva il servizio nelle competenze dell'ufficio comune di polizia locale. Dal 14 febbraio 2014 è in vigore una nuova convenzione, sempre

con i Comuni di Asigliano Vercellese e Rive, che prevede la costituzione di un ufficio comune del S.U.A.P. Il Responsabile dell'ufficio comune è un dipendente del Comune di Asigliano Vercellese.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

ANNO 2009: nessun parametro obiettivo risulta positivo nell'anno di riferimento

ANNO 2012: nessun parametro obiettivo risulta positivo nell'anno di riferimento

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa²:

Delibera	oggetto
Delibera C.C. n.39 del 29/09/2009	Modifica a regolamento edilizio comunale
Delibera C.C. n.41 del 29/09/2009	Approvazione regolamento comunale per lavori forniture e servizi in economia
Delibera C.C. n. 11 del 11/03/2010	Approvazione regolamento per la disciplina rimborso spese viaggio ad amministratori
Delibera C.C. n. 10 del 31/03/2010	Criteri generali Ordinamento generale Uffici e Servizi
Delibera C.C. n. 3 del 22/02/2012	Regolamento comunale per la cremazione, conservazione e affidamento delle ceneri
Delibera C.C. n. 5 del 22/02/2012	Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati
Delibera C.C. n. 6 del 22/02/2012	Regolamento per la concessione di benefici o prestazioni agevolate
Delibera C.C. n. 10 del 28/04/2012	Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria "IMU"
Delibera C.C. n. 13 del 28/04/2012	Modifica del Regolamento comunale per la gestione della tassa sui rifiuti solidi urbani ed assimilati - TARSU
Delibera C.C. n. 15 del 28/04/2012	Modifica del Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e pubbliche affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto delle pubbliche affissioni
Delibera C.C. n. 16 del 28/04/2012	Modifica del regolamento comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche per l'applicazione della relativa tassa
Delibera G.C. n. 47 del 09/05/2012	Regolamento di organizzazione dei servizi comunali
Delibera G.C. n. 68 del 06/09/2012	Modifiche al regolamento di organizzazione dei servizi comunali
Delibera C.C. n. 35 del 26/09/2012	Regolamento sulla celebrazione dei matrimoni con rito civile e sul connesso utilizzo degli spazi comunali
Delibera C.C. n. 36 del 26/09/2012	Regolamento per la concessione dei contributi, sovvenzioni e sussidi ai sensi dell'art. 12 della legge 241 del 7 agosto 1990
Delibera C.C. n. 2 del 04/02/2013	Approvazione del regolamento comunale sui controlli interni

² Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Delibera C.C. n. 3 del 04/02/2013	Approvazione modifiche al regolamento comunale di contabilità
Delibera C.C. n. 4 del 04/02/2013	Approvazione del regolamento comunale per l'applicazione del tributo sui rifiuti e sui servizi "TARES"
Delibera C.C. n. 25 del 30/09/2013	Modifica del regolamento relativo alla "TARES", approvato con deliberazione n. 4 del 04/02/2013
Delibera C.C. n. 29 del 30/09/2013	Regolamento del servizio pubblico di trasporto infermi da e verso strutture sanitarie
Delibera C.C. n. 34 del 27/11/2013	Modifiche al regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria "IMU"-equiparazione all'abitazione principale ex art. 2 bis del D.L. n.102 del 31/08/2013, n. 102

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6 ‰	6 ‰	6 ‰	4‰	4‰
Detrazione abitazione principale	104	104	104	200,00€	200,00€
Altri immobili	6 ‰	6 ‰	6 ‰	8,6‰	8,6‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,20 %	0,20 %

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50
Fascia esenzione	---	---	---	---	---
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di Prelievo	Tassa	Tassa	Tassa	Tassa	Tariffa
Tasso di Copertura	88.99	94.58	91.35	92.68	100
Costo del servizio procapite	86.51	92.74	96.91	96.15	85.30

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Il Regolamento comunale sui controlli interni, approvato nel corso del 2013, prevede che il sistema integrato dei controlli interni sia articolato in:

a) controllo di gestione: verifica l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. La disciplina relativa integra e modifica il

Regolamento di contabilità, ai sensi dell'art. 196, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i. – T.U.E.L.;

b) controllo di regolarità amministrativa: garantisce la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

c) controllo di regolarità contabile: garantisce la regolarità contabile degli atti. La disciplina relativa integra e modifica il Regolamento di contabilità, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i. – T.U.E.L.;

d) controllo sugli equilibri finanziari: garantisce il mantenimento degli equilibri finanziari della gestione di competenza, dei residui e di cassa. La disciplina relativa integra e modifica il Regolamento di contabilità, ai sensi dell'art. 147 quinquies, comma 2, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i. – T.U.E.L.;

e) valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico: verifica la congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti in un'ottica di medio termine.

Il Regolamento prevede altresì che il Comune, nell'ambito del più ampio processo di convenzionamento delle funzioni fondamentali in corso alla data di adozione del regolamento stesso, possa istituire uffici unici con gli altri enti locali con cui condivide o condividerà la gestione delle funzioni stesse allo scopo di effettuare i controlli interni sugli organi intercomunali cui sono o saranno devolute tali funzioni, secondo quanto previsto dall'art. 147, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.

Il servizio di controllo interno è ora procinto di essere gestito in forma associata con i Comuni di Asigliano Vercellese, Rive e Tricerro a seguito della sottoscrizione, in data 14 febbraio 2014, di una convenzione per la gestione in forma associata della funzione fondamentale di organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo che prevede, fra l'altro, la costituzione di un servizio unico "affari generali e controlli interni". La convenzione, a sua volta, è aperta alla successiva adesione di ulteriori Comuni dell'area, in particolare Lignana, Prarolo e Ronsecco.

A oggi, sono soggetti del controllo interno:

- il Segretario Comunale;
- il Responsabile del servizio finanziario;
- i Responsabili dei servizi;
- il Nucleo di valutazione;
- il Revisore dei conti;

- il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale.

Nel rispetto del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo e funzioni gestionali, ai soggetti di cui alle lettere a) – e), è garantita la necessaria autonomia ed indipendenza.

Per quanto attiene l'esito si rappresenta che non sono state rilevate situazioni di irregolarità.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

• **Personale:**

In considerazione alla vigente normativa in materia di controllo della spesa pubblica per il personale si è fatto luogo al contenimento della spesa nei limiti di legge con conseguente impossibilità di variazione della dotazione organica.

• **Lavori pubblici:**

- Rifacimento tetto della Caserma dei Carabinieri
- Messa in sicurezza ed adeguamento normativo del plesso scolastico – 1° lotto
- Regimazione idraulica della roggia “Gardina”
- Riqualificazione ambientale area comunale (ex discarica di strada Gavazzetti)
- Lavori di completamento viario (asfaltatura vie e strade – marciapiedi – segnaletica stradale)
- Lavori di rifacimento dell'illuminazione pubblica e sostituzione corpi illuminanti a LED – due lotti

• **Gestione del territorio:**

	Permessi di costruire	S.C.I.A.	TEMPO RILASCIO
2009	25	18	30 GIORNI
2012	11	24	30 GIORNI

- **Istruzione pubblica:** Con riferimento alla ricettività del servizio si segnala che in tutto l'arco del mandato è stato possibile soddisfare la totalità delle istanze da parte degli utenti. Presso il Comune è presente un plesso scolastico statale ove sono ubicate la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Nel corso del mandato si è cercato di migliorare sempre più il servizio mensa nelle scuole migliorandone la qualità; è stato cambiato il gestore del servizio a seguito di gara d'appalto a evidenza pubblica espletata nell'anno 2012. Si è cercato inoltre di offrire più servizi possibili agli alunni e alle

famiglie quali per esempio la sezione primavera per bambini di età inferiore ai 36 mesi, il pre e dopo scuola e il centro estivo. Tali servizi hanno avuto riscontro con un numero maggiore di iscrizioni nel corso degli anni. E' stata stipulato un accordo quadro con l'Istituto comprensivo per l'erogazione di servizi secondo modalità concordate e con reciproca assunzione di impegni.

- **Ciclo dei rifiuti:** Percentuale di raccolta differenziata:
 - Anno 2009: 6,3%
 - Anno 2010: 8,8%
 - Anno 2011: 31,1% (con inizio della raccolta differenziata affidata alla C.O.Ve.Var. dal mese di luglio/agosto 2011).
 - Anno 2012: 66,6%
- **Sociale:** Il servizio socio assistenziale è gestito dal Comune di Vercelli.
- **Turismo:** NON è stata istituita l'imposta di soggiorno.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009:

La valutazione delle performance avviene sulla base di quanto previsto dal Regolamento di organizzazione dei servizi, approvato nel corso del 2012 e conforme ai dettati del D.Lgs. n. 150/2009. E' stato nominato con decreto sindacale, in esecuzione del menzionato Regolamento, un nucleo di valutazione monocratico, costituito da un dirigente comunale della Città di Vercelli di elevata capacità professionale ed esperienza specifica.

La metodologia di valutazione delle prestazioni del personale dipendente è stata ritenuta sostanzialmente conforme alle previsioni del D.lgs. n. 150/2009, anche se suscettibile di ulteriore revisione.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

ELENCO PARTECIPAZIONI ANNO 2009- 2010 – 2011 – 2012 - 2013

CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	PARTECIPAZIONE
01537000029	A.T.A.P.	0.13
01938630025	A.T.E.N.A.	0.01
02274270020	C.O.Ve.Var.	0.62
8001360020	Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese	1.32

In relazione alle dimensioni dell'Ente non trova applicazione il disposto dell'articolo 147 quater del TUEL.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	663.316,34	738.225,31	733.826,17	734.479,05	734.479,05	
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI-MENTI DI CAPITALE	209.460,82	164.401,24	172.121,41	233.668,00	83.358,48	
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO-NI DI PRESTITI	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	972.777,16	902.626,55	905.947,58	968.147,05	983.608,72	

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	640.825,31	705.987,07	700.756,42	699.858,28	852.225,58	
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	294.460,28	162.385,98	189.195,22	227.480,71	99.130,00	
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	29.665,28	33.215,20	34.787,09	35.379,68	40.200,00	
TOTALE	964.950,87	901.588,25	921.738,73	962.718,67	991.555,58	

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	75.383,07	97.238,08	94.193,24	75.431,72	72.976,45	
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	75.383,07	97.238,08	94.193,24	75.431,72	71.372,06	

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	663.316,34	738.225,31	733.826,17	734.479,05	900.250,24
Spese titolo I	640.825,31	705.987,07	700.756,42	699.858,28	852.225,58
Rimborso prestiti parte del titolo III	29.665,28	33.215,20	34.787,09	35.379,68	40.200,00
Saldo di parte corrente	-7.174,25	-976,96	-1.717,34	-758,91	7.824,66

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titolo IV	209.460,82	164.401,24	172.121,41	233.668,00	83.358,48
Totale titolo V**	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	309.460,82	164.401,24	172.121,41	233.668,00	83.358,48
Spese titolo II	294.460,28	162.385,98	189.195,22	227.480,71	99.130,00
Differenza di parte capitale	15.000,54	2.015,26	-17.073,81	6.187,29	-15.771,52
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SALDO DI PARTE CAPITALE	15.000,54	2.015,26	-17.073,81	6.187,29	-15.771,52
----------------------------	-----------	----------	------------	----------	------------

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. ANNO 2009

Riscossioni	(+)	635.062,67
Pagamenti	(-)	689.657,31
Differenza	(+)	-54.594,64
Residui attivi	(+)	413.097,56
Residui passivi	(-)	350.676,63
Differenza		62.420,93
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	7.826,29

ANNO 2010

Riscossioni	(+)	713.398,91
Pagamenti	(-)	747.067,50
Differenza	(+)	-33.668,59
Residui attivi	(+)	284.466,52
Residui passivi	(-)	251.758,73
Differenza		32.707,79
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-960,80

ANNO 2011

Riscossioni	(+)	701.477,27
Pagamenti	(-)	755.015,01
Differenza	(+)	-53.537,74
Residui attivi	(+)	298.663,55
Residui passivi	(-)	263.916,96
Differenza		34.746,59
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-18.791,15

ANNO 2012

Riscossioni	(+)	691.447,04
Pagamenti	(-)	725.838,72

Differenza	(+)	-34.391,68
Residui attivi	(+)	352.131,73
Residui passivi	(-)	312.311,67
Differenza		39.820,06
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	5.428,38

ANNO 2013

Riscossioni	(+)	676.779,69
Pagamenti	(-)	707.458,08
Differenza	(+)	-30.678,39
Residui attivi	(+)	379.805,48
Residui passivi	(-)	355.469,56
Differenza		24.335,92
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-6.342,47

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	94.404,65	102.712,33	104.624,82	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	27.504,27	6.504,27	6.504,27	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0	0	0	0,00	0,00
Non vincolato	79.857,44	48.891,61	19.419,50	143.287,08	139.566,06
Totale	212.766,36	158.108,21	130.548,59	143.287,08	139.566,06

I dati 2013 sono provvisori.

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	107.306,22	174.356,82	192.450,85	211.436,10	152.219,98
Totale residui attivi finali	425.967,51	534.451,46	402.123,74	439.009,02	674.105,27
Totale residui passivi finali	428.991,32	442.216,12	464.026,00	507.158,04	686.759,19
Risultato di amministrazione	104.282,41	266.592,16	130.548,59	143.287,08	139.566,06
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

I dati 2013 sono provvisori.

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2012	2009 precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	2.275,53	14.040,16	49.609,60	113.388,71	179.314,00
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	4.500,00	4.500,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	952,00	0,00	28.820,21	29.772,21
Totale	2.275,53	14.992,16	49.609,60	146.708,92	213.586,21
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	20.000,00	202.500,00	222.500,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	20.000,00	202.500,00	222.500,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	2.922,81	2.922,81
TOTALE GENERALE	2.275,53	14.992,16	69.609,60	352.131,73	439.009,02

Residui passivi al 31.12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	356,46	3.883,75	1.776,27	102.963,98	108.980,46
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	120.334,20	5.977,46	61.521,07	205.500,00	393.332,73
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	121.687,82	9.861,21	63.297,34	312.311,67	507.158,04

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	44,68 %	54,04 %	36,35 %	29,09	52,38

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

ENTE NON SOGGETTO AL PATTO DI STABILITA' FINO AL 31 DICEMBRE 2012

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

ENTE NON SOGGETTO AL PATTO DI STABILITA' FINO AL 31 DICEMBRE 2012

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	646.121,95	712.906,75	678.119,66	642.739,98	682.199,34
Popolazione residente	1104	1083	1073	1063	1060
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	585,25	658,27	631,98	604,65	643,58

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,67%	4,69%	4,48%	4,24%	4,24%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	2.705.849,96
Immobilizzazioni materiali	3.216.450,20		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	534.451,46		

Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	59.460,82
Disponibilità liquide	641.757,68	Debiti	1.092.897,10
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	3.858.207,88	Totale	3.858.207,88

ANNO 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	2.882.807,25
Immobilizzazioni materiali	3.438.333,39		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	439.009,02		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	58.289,41
Disponibilità liquide	211.436,10	Debiti	1.147.681,85
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	4.088.778,51	Totale	4.088.778,51

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NEGATIVO

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	241.780,47	241.780,47	241.780,47	259.231,28
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	230.818,53(*)	241.133,67(*)	236.150,75	247.762,10
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI

Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	36,01%	34,15%	33,70%	35,40%
--	--------	--------	--------	--------

* compreso spese cod. intervento 3 (ufficio tecnico comunale e convenzioni segreteria) non conteggiati nei questionari "siquel" trasmessi nel 2009 e 2010 per la Corte dei Conti

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	209,07	222,65	220,08	233,07

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
<u>Abitanti/</u> Dipendenti (*)	276,00	270,75	268,25	212,00

(*) Solo i dipendenti previsti in pianta organica (Segretario e Tecnico comunale esclusi)

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

NEL PERIODO DI RIFERIMENTO SONO STATI RISPETTATI I LIMITI DI SPESA PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Negativo

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	19.625,66	16.787,19	18.360,54	16.360,54	Non ancora costituito.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;
NEGATIVO

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.
NEGATIVO

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto
NEGATIVO

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:
NEGATIVO

Parte V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:
NEGATIVO

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del d.L. 112 del 2008?

FATTISPECIE NON RICORRENTE

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

FATTISPECIE NON RICORRENTE

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti) FATTISPECIE NON RICORRENTE

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione e o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione e o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.5. provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

NON PRESENTI.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Desana che sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica entro il 6 marzo 2014.

Li 24 febbraio 2014



Il SINDACO
Geom. Renato Graneris

.....

.....

8.2

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 25 febbraio 2014

L'organo di revisione economico finanziario
Rag. Anna Ghibaudo

.....
